



QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA



AGRIDIFESA ITALIA

Bilancio positivo
per il consorzio
che vede aumentare
associati e valore

ACQUA

La Regione sigla
l'accordo con Trento
per la gestione del
lago d'Idro

VETERINARIA

In programma
la formazione
sull'utilizzo del
registro elettronico



A Lonato il focus sul
ruolo delle imprese
agricole nello sviluppo
del turismo
e del territorio

CLAAS Agricoltura

Via Brescia, 60 LENO (BS)
Tel. 030 90 38 411
Fax 030 90 60 836
E-mail: claasagricoltura@claas.com
Sito: agricoltura.claas-partner.it



Agricoltura, turismo e territorio al centro del convegno di Lonato



promozione del territorio e del turismo", organizzato da Confagricoltura Brescia durante la fiera di Lonato.

Per Gianluigi Vimercati, presidente sezione Agriturismo di Confagricoltura Brescia e di Confagricoltura Lombardia, "molto è stato fatto fino a oggi, grazie al coraggio e alle capacità degli imprenditori agricoli bresciani e grazie anche a una serie di norme favorevoli, come la legge regionale che ha alzato la qualità delle strutture. Ma molto resta da fare". Nel corso del convegno, al quale hanno partecipato gli assessori regionali Lara Magoni, Fabio Rolfi e Alessandro Mattinzoli, Vimercati ha lanciato alcuni spunti per continuare a lavorare insieme e investire: "Non dobbiamo inventare nulla di nuovo, solo potenziare quanto già abbiamo con azioni concrete sui territori. A esempio incrementando le piste ciclabili, che in alcune località turistiche sono ancora carenti, come in Franciacorta, o proseguendo nell'azione di manutenzione e potenziamento dei percorsi e dei sentieri, anche con una loro mappatura, magari inserendo infopoint enoturistici ed enogastronomici. Dobbiamo puntare su tutto quanto è agricol-

tura, sport, ambiente, alimentazione". La suggestione del presidente degli Agriturismo bresciani e lombardi guarda ai tanti fondi che dovrebbero arrivare, anche nel territorio bresciano, grazie al Recovery, facendo perno sulla tecnologia e sulla capacità di innovazione su cui Confagricoltura ha sempre spinto. "Perché non mettiamo in rete in modo trasversale, grazie al blockchain, tutto ciò che è agricoltura e agriturismo? - ha proposto alle istituzioni -. A esempio tramite una tessera digitale che permette di comprare un vino sul lago di Garda, saltare la coda al museo Santa Giulia, dormire in agriturismo in Valcamonica e poi fare una visita guidata a Monte Isola. C'è già tutto, basta collegare agricoltura e turismo. Appliciamo tutto questo e potenzieremo economia, territorio e agricoltura".

All'incontro sono intervenuti Magda Antonioli, direttore del master in Economia del turismo e professore di Macroeconomia della Bocconi, Manuel Gabriele direttore di Visit Brescia, il sindaco e l'assessore di Lonato Roberto Tardani e Massimo Castellini, il ministro Mariastella Gelmini e il presidente Giovanni Garbelli.



◆ Oggi agricoltura e turismo sono un binomio inscindibile. Brescia è la prima provincia agricola italiana e la prima in Lombardia per presenza di agriturismo. La forma dell'agriturismo è un plus tutto italiano e Confagricoltura ne rivendica la primogenitura, visto che è stato lanciato da un gruppo di giovani soci di Confagricoltura già negli anni Settanta, con le prime esperienze che sono nate proprio nel Bresciano e poi portate a Roma per essere riconosciute (tra questi c'era il nostro socio viticoltore in Franciacorta Ricci Curbastro).

Se ne è parlato nel corso del convegno "L'agricoltura coltiva nuove opportunità. Il ruolo delle imprese agricole nello sviluppo e nella

Mattinzoli: "Confagricoltura è una realtà innovativa sempre pronta al confronto"



◆ "Confagricoltura su molti temi è davvero innovativa. Ed è bello che associazioni diverse, con linguaggi diversi, si confrontino: vi faccio i complimenti perché ci state molto stimolando e andare d'accordo, procedendo uniti e compatti, è il segreto del successo. Viviamo oggi un momento di grandi trasformazioni e la vostra idea di mettere in campo progetti con una tecnologia da usare va sfruttata al massimo, riportando al centro il binomio terra-persona. L'agriturismo è diverso dalla ristorazione stellata e dalla trattoria, se riusciamo a essere complementari uno con l'altro siamo vincenti su tutti i fronti, dobbiamo giocare tutti i nostri punti forti. L'agricoltura ci insegna molto sugli equilibri, ci insegna a vivere a contatto con il territorio. Ora dimostriamo ai turisti che siamo equilibrati nel volerli riprendere il nostro ruolo".

Alessandro Mattinzoli, assessore regionale alla Casa

Magoni: "Il Bresciano è un territorio ricco di aziende con grande potenziale"



◆ "Il covid ha riportato molta attenzione sul turismo e mai come oggi si parla di turismo. Il binomio agricoltura-turismo è da sempre significativo, perché il turismo ricerca l'identità del territorio. Il Bresciano è molto ricco e completo, possiede laghi, montagne, pianura e cultura, patrimoni Unesco, con numeri importanti come arrivi e presenze, ma è attraverso l'agricoltura che si potrà avere un nuovo incremento, a esempio grazie ai prodotti. Il turista che viene in Lombardia ci ritorna per i suoi percorsi enogastronomici, perché c'è un territorio ricco di aziende che offrono tantissimo, tra cantine e vigne, caseifici, frantoi, fattorie, agriturismo e tutto il resto. Sto preparando un bando per amplificare la promozione dei territori, dando un segnale forte a chi fa conoscenza delle tradizioni e dell'identità legate al sistema agricolo".

Lara Magoni, assessore regionale al Turismo

Rolfi: "L'agriturismo interpreta appieno il concetto di sostenibilità"



◆ "Insieme alle associazioni agricole abbiamo innovato in modo consistente e coraggioso la norma sugli agriturismo, per rilanciare un'esperienza di multifunzionalità agricola. L'agricoltura oggi non è solo cibo, pur restando la sua vocazione principale, ma è anche esperienza, valori di carattere esperienziale, turistico, sociale, d'integrazione sensoriale. Tutti aspetti da valorizzare e raccontare, che possono diventare redditività integrative per le aziende, lavorando sul concetto esperienziale. Sull'agriturismo del futuro l'Italia deve avere un'idea e noi pure. Oggi l'agriturismo meglio di altri interpreta il turismo internazionale, sempre più portato alla sostenibilità: è una necessità che dirigerà sempre più lo stile di vita delle persone. L'agriturismo interpreta appieno il concetto di sostenibilità anche in termini economici".

Fabio Rolfi, assessore regionale all'Agricoltura

NUOVA
ORMA

di Bonardi e Perotti

GHEDI (Bs) - Tel. e Fax 030.901330
e.mail: info@orma.191.it

MACCHINE E RICAMBI AGRICOLI DI OGNI TIPO - GIARDINAGGIO - COSTRUZIONE E COMMERCIO
RIPARAZIONE TRATTORI DI TUTTE LE MARCHE
...20.000 articoli pronta consegna! - SERVIZIO RICAMBI EXPRESS
NUOVO SERVIZIO CONSEGNA A DOMICILIO 24 ORE A € 8,00 - "provare per credere"





Garbelli: le nostre imprese hanno bisogno di trasparenza e stabilità

◆ Il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli, nelle conclusioni del convegno di Lonato, è partito dallo sviluppo sostenibile, dalle nuove progettualità che vengono avanti e dai fondi attesi nel settore agricolo.

“Una cosa sono le ambizioni e le proposte sulla carta - ha dichiarato - un'altra è la realtà, che ci impone di continuare a mettere al centro il fare impresa. Lo Stato non deve essere dirigista, ma deve condividere le regole, perché le imprese hanno soprattutto bisogno di un percorso trasparente, chiaro e, in particolare, stabile. Un altro aspetto dal quale non possiamo prescindere è la nostra storia, ossia la consapevolezza di essere stati protagonisti della crescita economica e, dato rilevante, garanzia di occupazione. Parlando di sostenibilità è centrale la multifunzionalità delle imprese agricole e già tante nostre aziende lo sono: entro gli obiettivi che ci siamo dati del 2030 e del 2050 tutte lo dovranno diventare, magari integrandosi con la rete degli operatori turistici e aggregandosi. Dobbiamo essere tutti consapevoli che le grandi potenzialità della multifunzionalità in agricoltura e del turismo porteranno beneficio non solo agli agricoltori, ma in generale a tutto il sistema territoriale e socio-economico, sia a Brescia sia in tutta Italia”.

Il municipio di Lonato e la sala Celesti, dove si è svolto il convegno, sono stati addobbati con fiori e piante dei florovivaisti di Confagricoltura. “Durante il lockdown - ha aggiunto Garbelli - è emersa una nuova visione del Made in Italy: non è solo Grana, formaggi, vini, ma è anche molto altro, è lavoro, fiori, agriturismo e territorio. Oggi siamo di fronte a sfide importanti, abbiamo parlato molto della consapevolezza del percorso che abbiamo intrapreso e sarà fondamentale lavorare insieme, fare squadra, rete, sinergia. Ci siamo accorti anche durante la pandemia che andare da soli ci rende fragili. Confagricoltura da sempre punta sulla gestione delle reti, sulla filiera e sulle nuove forme di aggregazione”.

Brescia è la prima provincia agricola in Italia e se oggi si parla di agriturismo è perché un gruppo di giovani di Confagricoltura iniziò a pensarci e a parlarne, tra questi anche l'associato franciacortino Riccardo Ricci Curbastro, portando fino al Governo la possibilità di fare



agriturismo.

“Noi stiamo facendo una buona parte di quanto le imprese ci chiedono - ha proseguito il presidente di Confagricoltura Brescia - i temi, prima di essere illustrati alla politica, devono passare tramite la scienza e la scuola, che sono alla base di tutto. A breve arriveranno molte risorse, ma non è possibile pensare di affrontare i temi del lavoro i dei contratti con le logiche vecchie. In una fase in cui molte imprese cercano operatori, non può esistere il reddito di cittadinanza e, in questo ambito, la formazione è fondamentale: tutti, imprenditori e dipendenti, devono mettersi in gioco e dedicare tempo alla loro formazione. Tutto il territorio deve essere messo in rete e Brescia deve riuscire a rilanciare il suo sistema aeroportuale. Confagricoltura c'è sulla globalità di questi temi, rappresenta la volontà degli imprenditori che in questa fase storica coincide con la volontà politica. La grande potenzialità del turismo, della multifunzionalità, della sostenibilità e dello sviluppo del territorio porterà benefici agli agricoltori e a tutto il sistema territoriale”.

Gelmini: "Le risorse ci sono, ora diamoci da fare"

◆ “Ci tengo a farvi pervenire i miei saluti e qualche considerazione sul tema dell'agricoltura. Un comparto al quale l'Italia deve moltissimo, anche perché ci ha consentito di essere il primo Paese agricolo del Vecchio continente. L'Italia è nota per le sue bellezze e per le produzioni, che assumono un valore quasi iconico: è anche per questo che all'agricoltura il Pnrr dedica molte progettualità e svariate risorse.



le Regioni. Non a caso il decreto sulla governance del Pnrr prevede che in cabina di regia sia presente il presidente della Regione al quale affrisce un determinato progetto e, dove la progettualità riguarda più territori e ambiti regionali, anche il presidente della Conferenza delle Regioni. È anche previsto un tavolo territoriale con le rappre-

sentanze delle Regioni, dei sindaci e delle Province. Ci aspetta un grande lavoro. La mattinata di approfondimento di Confagricoltura Brescia servirà per darci ampi spunti per rispettare le tempistiche: le risorse vanno investite entro il 2026.

La Lombardia è una delle Regioni più attive sul fronte dell'agricoltura e della progettualità futura, Rolfi e gli altri assessori sono in prima linea per dare un forte impulso, quindi rimobochiamo le maniche, diamoci da fare. Il Pnrr impedisce che ci siano alibi, perché stavolta le risorse ci sono, c'è un Governo di unità nazionale con una maggioranza eterogenea e molto ampia per approvare quelle riforme che non siamo mai riusciti a fare. E da questo lavoro dovrebbe trarne un ampio beneficio anche il lago di Garda e la provincia di Brescia”.

Mariastella Gelmini, ministro per gli Affari regionali e le Autonomie

La sfida che noi abbiamo davanti è far fruttare le opportunità che l'Europa mette a disposizione e utilizzare finalmente le risorse, oltre alle riforme che accompagnano il Pnrr, per fare quel cambio di passo che tutti auspichiamo dopo la stagione terribile della pandemia. Ricordo che sono davvero tante le progettualità legate all'agricoltura e al Pnrr, a partire dagli 800 milioni per la logistica di settore, al miliardo e mezzo di progettualità sull'agrisolare, i 500 milioni per l'ammmodernamento delle macchine agricole, 1,2 miliardi del fondo complementare per i contratti di filiera, i due miliardi per lo sviluppo delle produzioni e delle tecnologie per biogas e biometano e 880 milioni per gli invasi e il sistema irriguo. Solo per citare alcuni punti del Piano nazionale.

Il Governo intende, e lo dimostra nel decreto sulla governance del Pnrr, procedere in piena collaborazione e in sinergia con i sistemi produttivi e con

Tornano le "Malghe aperte Silter Dop"

◆ Anche nell'estate 2021 saranno protagoniste, sul Sebino e in Vallecamonica, le “Malghe aperte Silter Dop”, la rassegna promossa dal Consorzio per la tutela del formaggio Silter Dop. Sino al prossimo settembre sarà possibile, nei fine settimana, visitare uno degli alpeggi camuni e del lago, per scoprire e degustare uno dei più buoni prodotti della zona. Non solo, i malgari saranno disponibili ad accogliere le famiglie e a mostrare le fasi di

caseificazione e di produzione del Silter, oltre che le modalità di conduzione delle bovine al pascolo e la mungitura.

Molti degli alpeggi e delle malghe che aderiscono all'iniziativa sono condotti da agricoltori che aderiscono a Confagricoltura Brescia. Per organizzare al meglio l'accoglienza e garantire il distanziamento è obbligatoria la prenotazione contattando direttamente i casari. Per informazioni formaggiosilter.it.



CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

 Caseifici	 Latterie	 Salumifici
 Cantine Vinicole	 Allevamenti Zootecnici	 Aziende Agricole
 Piscine private e pubbliche	 Ristoranti residence, bar, alberghi	

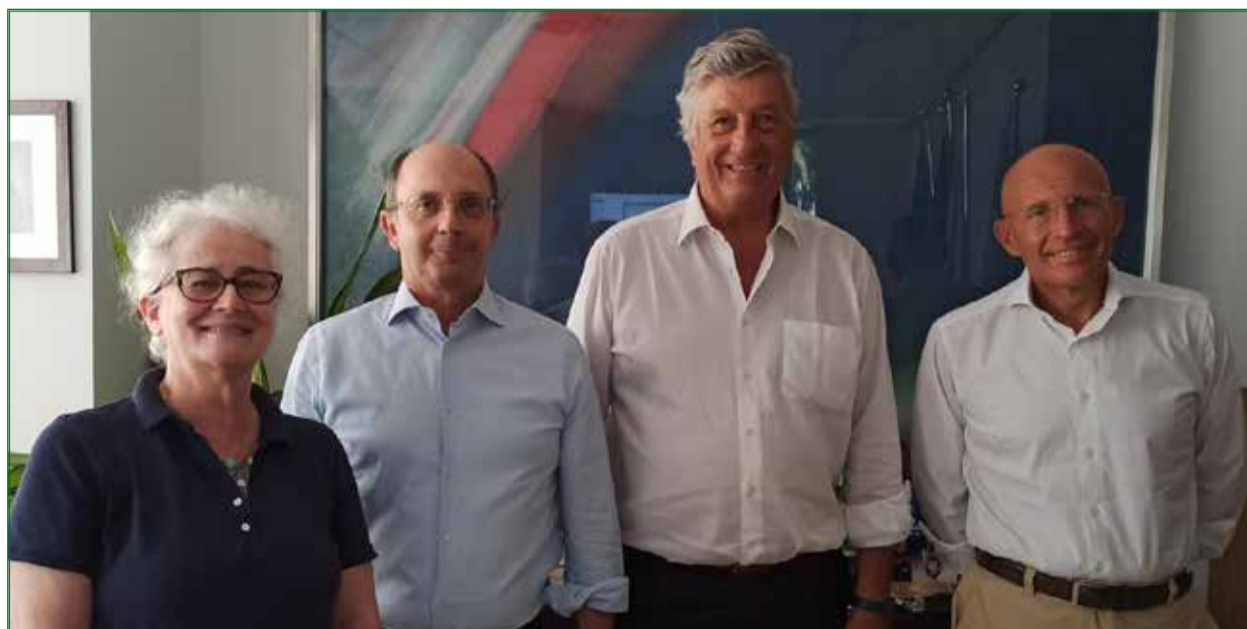
 Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

Positivi i risultati del consorzio guidato da Oscar Scalmana, nel 2020 erogati 3,2 milioni di euro di indennizzi

Agridifesa Italia: crescono associati e valore assicurato



◆ A fine giugno si è tenuta l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio del consorzio Agridifesa Italia, nato dalla volontà di Confagricoltura Brescia e Mantova di garantire ai soci servizi adeguati per la gestione del rischio, a partire dalle polizze assicurative agevolate. Il presidente Oscar Scalmana, vicepresidente di Confagricoltura Brescia, ha illustrato

l'andamento del consorzio nell'ultimo anno, una realtà nata cinque anni fa a Brescia per occuparsi del territorio lombardo e che, in breve, ha ottenuto il riconoscimento a operare in tutta Italia.

Agridifesa Italia sta crescendo in modo esponenziale sia per numero di soci sia per dimensione territoriale, benché alla base resta un forte

radicamento su Brescia. Se nel 2015, anno di nascita, gli associati erano 499, nel 2020 sono arrivati a 2.003, di cui 500 solo nell'ultimo anno (più 28 per cento), con un valore assicurato passato da 54,2 milioni agli attuali 216,1 milioni, con percentuali ben al di sopra del trend nazionale fotografato dall'Ismea. Di questi, ben un terzo, ovvero 72 milioni, sono situati in provincia di Brescia. Sono saliti pure i premi, da 1,95 milioni nel 2015 a dieci nel 2020 (più 51 per cento sul 2019).

Di fronte a un costo assicurativo di tre milioni di euro, a Brescia sono stati percepiti indennizzi per 3,2 milioni, a sottolineare l'efficacia della gestione del rischio proposta da Agridifesa Italia a tutela delle imprese. Ottimi i risultati per le polizze vegetali, dove la percentuale del contributo pubblico già erogato supera, per tutte le campagne, il 98 per cento (nel 2020 era al 93%). Il valore assicurato dagli associati nel 2020 è cresciuto di

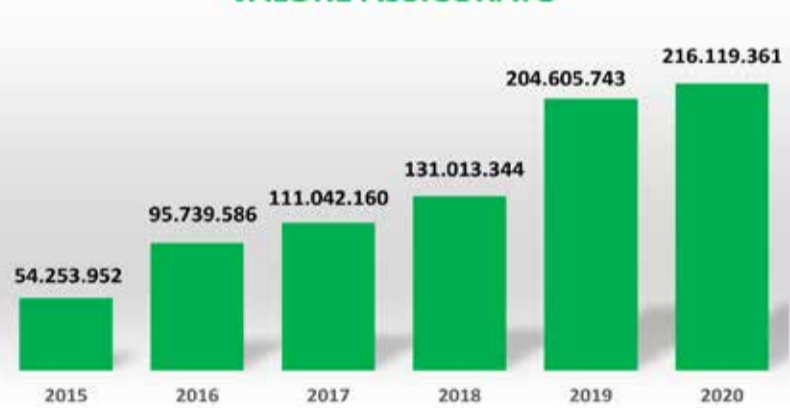
quasi il 37 per cento per le produzioni vegetali e del 9 per la zootecnia; le strutture scontano invece l'uscita dal mercato di una compagnia specializzata in strutture leggere, che ha messo in difficoltà tutto il comparto. Il valore assicurato totale è complessivamente aumentato del 5,55 per cento.

“Il bilancio è positivo - commenta il presidente Oscar Scalmana - : le migliori percentuali di Agridifesa Italia sono da attribuire alle sinergie che il consorzio ha creato tra gli operatori e sono la riprova che la stretta collaborazione con le varie sedi provinciali di Confagricoltura sta dando buoni frutti per le aziende. Continuano, purtroppo, a essere solo minimamente attivate le procedure di erogazione dei contributi ai premi per la zootecnia, anche se il ministero ha permesso ai consorzi di richiedere un acconto sui contributi anticipati alle aziende negli anni dal 2015 al 2017. Agridifesa ha in sospeso anticipazioni per circa due milioni di euro, surrogando l'azione degli enti pubblici. Per questo di recente abbiamo intrapreso azioni nei confronti del

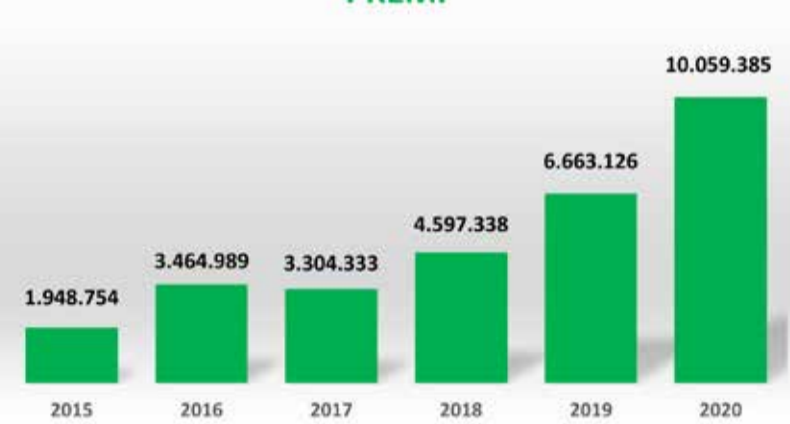
ministero e di Agea, in coordinamento con l'assessorato regionale all'Agricoltura di Fabio Rolfi”.

Nel 2021 il piano operativo del consorzio prevede di continuare ad aumentare gli associati, i valori assicurati e il volume dei premi, con un adeguamento al ribasso delle quote consortili a carico degli aderenti, già peraltro tra le migliori presenti sul mercato, oltre che incrementare l'espansione geografica verso le regioni dell'Italia orientale e del centro-meridionale. Nei primi sei mesi del nuovo anno i valori assicurati vegetali hanno superato quelli di tutta l'annata precedente di oltre il 12 per cento, con le aziende associate cresciute dell'11,6%. “L'impegno - conclude Oscar Scalmana - è continuare a perseguire con forza l'obiettivo comune di offrire agli imprenditori associati strumenti efficaci, affidabili e trasparenti, che aiutino concretamente le nostre aziende nelle loro attività quotidiane e nel loro sviluppo, nella convinzione che il lavoro comune si traduca nella maggior soddisfazione degli associati e nella protezione del loro reddito”.

VALORE ASSICURATO



PREMI



NUMERO ASSOCIATI



	2020	2021
Totale soci	2.003	+28,23%
Totale valore (euro)	216.119.361	+5,55%
- valore vegetali	133.344.59	+36,94%
- valore zootecnia	69.159.579	+9,06%
- valore strutture	13.615.721	- 69,04%
Totale premi (euro)	10.059.385	+50,97



ricambi trattori

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Landini McCORMICK MANITOU

RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

WWW.RICAMBITRATTORI.NET



PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cell. 345.6241883 - amministrazione@molinaricambi.it

AGRI frigo system

di BINDINI NICOLA

REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE E COMMERCIALE

VASCHE PER RAFFREDDAMENTO LATTE

ARMADI E CELLE FRIGORIFERE

TRAVAGLIATO (BS) - Cell. 348 7765014 - Cell. 338 6700445

agrifrigo@gmail.com



PROTEGGIAMO IL TUO REDDITO

Il Consorzio AGRIDIFESA ITALIA assiste i soci nella stipula delle assicurazioni agevolate dai finanziamenti pubblici a protezione delle produzioni agricole

Per info: contatta gli uffici di Brescia (03024361) e Mantova (0376330741 / 3895436262)
agridifesaitalia.it | info@agridifesaitalia.it

Cun suini: riaprire un dialogo costruttivo per tutta la filiera



ferimento per le parti - spiega Giovanni Favalli, presidente della sezione Suinicoltura di Confagricoltura Brescia -. Il rischio ora è che si acuiscono posizioni dominanti di mercato, che vedrebbero gli allevatori subire prezzi non in linea con le reali condizioni del mercato stesso". Le Cun hanno il compito di formulare, in modo regolamentato e trasparente, la tendenza di mercato e i relativi prezzi indicativi dei prodotti agricoli a livello nazionale. L'auspicio ora, nell'interesse di tutta la filiera, è che si possa riaprire un dialogo costruttivo per trovare una soluzione che garantisca stabilità ai lavori della Cun, per la regolare e continua indicazione dei prezzi di mercato. Indicazioni che sono un riferimento importante per i contratti di compravendita.

Per questo, sottolinea Favalli, "qualora non si arrivasse a un'intesa, chiediamo sin d'ora un intervento del ministero delle Politiche agricole per tornare a dare piena attuazione al regolamento della Commissione, adottato con un decreto del ministero nel 2017". Confagricoltura Brescia, nelle ore immediatamente successive, ha consigliato gli allevatori di consegnare i capi solo a un prezzo non inferiore a quello stabilito nell'ultimo listino Cun.

Il comparto suinicolo è centrale nel Bresciano: conta un milione e 317mila capi (dato 2020), per una produzione lorda vendibile annuale di 270 milioni di euro e una produzione totale di un milione e 909mila quintali di peso vivo.

◆ È forte la preoccupazione per lo strappo che si è consumato nei giorni scorsi all'interno della Cun, la Commissione unica nazionale di Mantova. I rappresentanti dei macellatori si sono ritirati in blocco dalla Commissione, lasciando solo i rappresentanti delle aziende suinicole e paralizzando di fatto la Commissione, in difficoltà nello stabilire un prezzo per i capi destinati al macello.

"La Cun è stata istituita quale elemento di ri-

Riforma Pac, raggiunto l'accordo

◆ "Il forte impegno della nostra organizzazione in questi mesi ha dato qualche risultato positivo a tutela delle aziende agricole, ma non possiamo dirci soddisfatti per l'accordo raggiunto". Commenta così il presidente di Confagricoltura Brescia, Giovanni Garbelli, l'accordo provvisorio definito nel "trilogo" sulla Politica agricola comune, che ha avuto il via libera anche dai ministri all'Agricoltura degli Stati membri. "Obiettivi così ambiziosi come quelli individuati dalla nuova Pac avrebbero bisogno di adeguate risorse - aggiunge Garbelli - e non certo dei tagli destinati al sostegno dei redditi e alla stabilità dei mercati, che andranno a colpire proprio quelle imprese più orientate al mercato e all'innovazione".

In queste settimane di confronto, Confagricoltura è tornata a ribadire che la maggiore sostenibilità ambientale dipende dai livelli di efficienza e competitività delle aziende, per non compromettere il potenziale produttivo. "Ora - conclude il presidente di Confagricol-

tura Brescia - lavoreremo affinché il piano strategico per l'attuazione della Pac, che l'Italia dovrà presentare entro fine anno, permetta di coniugare i maggiori impegni sugli aspetti ambientali con il miglioramento delle performance economiche del settore agricolo nazionale".

Le prossime tappe vedranno la presentazione da parte della Commissione europea del testo definitivo dei regolamenti per la loro approvazione in Parlamento europeo, attesa entro ottobre. Intanto, gli uffici della Commissione hanno predisposto per ogni Paese un documento di lavoro con le raccomandazioni per il piano strategico della Pac. Per l'Italia le osservazioni evidenziano tra i temi da affrontare prioritariamente molte questioni di interesse diretto per l'agricoltura bresciana, come la gestione degli effluenti d'allevamento (emissioni in atmosfera e applicazione della direttiva nitrati), la qualità e la disponibilità dell'acqua, e il benessere animale (taglio coda suini e gabbie ovaiole).

Il Mite annuncia l'arrivo del Decreto Fer 2



◆ Il ministero della Transizione ecologica è al lavoro per chiudere una serie di atti fondamentali alla programmazione energetica italiana. Primo fra tutti l'atteso Decreto Fer 2, ossia il provvedimento che contiene le indicazioni per il sostegno agli impianti di produzione di energia rinnovabile innovativi. Così ha assicurato il ministro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, nel corso di una recente audizione nelle commissioni Ambiente e Attività produttive della Camera dei deputati. Il titolare del dicastero del governo Draghi è tornato sulla questione degli obiettivi green nazionali e sulle modalità di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, "In questi giorni - ha confermato il ministro - stiamo facendo riunioni costanti, in particolare sul Decreto Fer 2: abbiamo già la bozza che stiamo chiudendo per la valutazione interna e a breve sarà resa disponibile". Secondo le indicazioni fornite nel corso dell'audizione, nelle prossime settimane sarà reso pubblico sul sito del Mite il cronoprogramma.

"In materia di rinnovabili - ha anticipato Cingolani - l'idea è di presentare, per i prossimi cinque anni, i periodi nei quali è prevista l'asta e la sua dimensione, in maniera tale che le aziende e gli investitori si possano preparare". La possibilità di avere una programmazione che abbracci un adeguato periodo di tempo è da sempre una richiesta di Confagricoltura Brescia, come ricorda il presidente Giovanni Garbelli, aggiungendo che "gli imprenditori agricoli sono pronti a investire sulle energie rinnovabili, come dimostrato in questi anni, a patto che ci sia appunto un orizzonte temporale e un quadro normativo consolidato, che permetta di programmare gli interventi". L'attenzione è anche sulla gestione della futura rete elettrica e sul ruolo del gas naturale nel piano energetico nazionale. Se aumenta il contingente rinnovabile dovranno aumentare anche gli stabilizzatori. A fornire questa stabilità, secondo il Mite, oggi è il gas, domani gli accumulatori, o più ragionevolmente combinazione di gas e accumulatori.

SEGUITECI ANCHE SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK E INSTAGRAM

FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

FACCHETTI MACCHINE AGRICOLE S.R.L.
VIA BARGNANA N. 12
25030 CASTREZZATO (BS)
TEL. / FAX 030.7146141
Mail: info@facchettimacchineagricole.it
Site web: www.facchettimacchineagricole.it

UNITA' LOCALE:
VIA CREMA N. 13
26010 CREDERA RUBBIANO (CR)
TEL. 0373.615094
Mail: credera@facchettimacchineagricole.it

DEUTZ FAHR
SDF
MATRIX
Krone
DIECI
MASCRO
GASPRADO
VAIA

PASOLINI
SPECIALISTI NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA

25034 ORZINUOVI (BS)
via Adua 12
Tel. 030 941532
c.s.pasolini@gmail.com
www.cspasolini.com

VENDITA E RIPARAZIONE MACCHINE AGRICOLE

POTTINGER **VENERONI** **MERLO** **WALTERSCHEID**

VALTRA **COMAP** **COMET** **BONDIOLI & PAVESI**

Grazioli

La Regione Lombardia sigla l'intesa con la Provincia autonoma per la gestione dei rilasci dai bacini montani

Chiese, tante incognite sull'accordo con Trento

◆ Le temperature elevate delle scorse settimane e l'assenza di piogge, limitate alle aree montane, hanno alzato il livello di attenzione per la stagione irrigua ormai in pieno svolgimento. I dati dell'ultimo bollettino idrologico e delle riserve idriche di Arpa Lombardia fotografano a fine giugno una situazione che resta comunque soddisfacente con disponibilità superiori alla media del periodo di riferimento 2006-2020.

CHIESE Con una delibera della giunta della Regione Lombardia è stato approvato l'accordo con la Provincia autonoma di Trento per il coordinamento della concessione Alto Chiese con il lago d'Idro per l'erogazione di volumi idrici aggiuntivi nelle stagioni irrigue del triennio 2021-2023. Una decisione attesa a cui contenuti sono però non pienamente aderenti alle richieste avanzate dal Consorzio di bonifica Chiese. In ogni caso, questo accordo consentirà di avere un quadro per affrontare la situazione sino all'avvio dei lavori sul lago d'Idro, in

stallo da quasi vent'anni, che faranno entrare in vigore il Protocollo operativo temporaneo già approvato nel 2002. L'accordo, rispetto alle indicazioni dello scorso anno, contiene disposizioni per affrontare l'eventuale verificarsi dello stato di severità idrica alta con deroghe sui volumi rilasciabili e sull'avvio del rinvaso nelle dighe montane. Restano però molte perplessità e preoccupazioni sull'effettiva efficacia delle soluzioni proposte.

OGLIO MELLA Nel comprensorio del Consorzio di bonifica Oglio Mella la situazione più critica è legata alle derivazioni da quest'ultimo fiume che, non essendo regolato, ha ridotte capacità di invaso, mentre lungo l'effluente del lago d'Iseo non sono segnalate particolari difficoltà, anche grazie agli accumuli nevosi che hanno rappresentato una preziosa riserva. In attuazione del Piano di bonifica, il consorzio ha confermato che al termine della stagione irrigua partiranno una serie di cantieri, tra

cui quello del recupero di una cava a Castrezzato, primo sito interessato dalla legge regionale per l'utilizzo dei bacini ai fini irrigui e di difesa idraulica. Il progetto ha avuto il finanziamento della Regione Lombardia nell'ambito dei 13 milioni di euro destinati ai consorzi di bonifica e avrà anche un carattere sperimentale per lo sviluppo di questa strategia di recupero delle aree di cavamento dismesse. In autunno partiranno anche gli attesi interventi sulla Seriola nuova, anche in questo caso finanziati da un contributo regionale a cui si potrebbero aggiungere risorse nazionali.

Per le opere di difesa del suolo, il consorzio ha ottenuto 1,2 milioni di euro dal decreto "Casa Italia" destinati a interventi di realizzazione di vasche di laminazione e di automatizzazione della gestione di alcuni canali tra cui la Seriola nuova. Tra gli altri progetti che potrebbero trovare presto fonti di finanziamento pubbliche c'è il rifacimento della rete intubata in



Franciacorta e della stazione di pompaggio tra Ospitaletto e Cazzago San Martino. Proprio con il Consorzio Franciacorta si è avviato uno studio per il potenziamento della rete per garantire l'irrigazione di soccorso nei vigneti, compresi i nuovi impianti, e in funzione antibrina per scongiurare gli effetti delle gelate tardive.

Il commissario Lucchelli ha annunciato nelle scorse settimane che il consorzio ha stipulato con il comune di Brescia una convenzione per

la gestione delle funzioni di polizia idraulica per il reticolo minore del capoluogo. I due consorzi di bonifica Chiese e Oglio Mella sono inoltre protagonisti del tavolo istituzionale per la riduzione del rischio idrogeologico dell'area metropolitana di Brescia che gestirà importanti opere di regimazione delle acque per un impegno di spesa per oltre 15 milioni di euro finanziati dalla regione e dal ministero della Transizione ecologica.

Per i cereali rese in calo ma con un'ottima qualità



◆ La trebbiatura dei cereali è in fase avanzata anche nel Bresciano ed è quindi tempo dei primi bilanci. Le previsioni iniziali, che parlavano di un raccolto con il segno più, sono invece state riviste al ribasso, benché con una qualità nettamente superiore alla media. Nella nostra provincia le gelate prima e la siccità poi, che hanno contraddistinto gli scorsi mesi, non sembrerebbero aver compromesso i raccolti del frumento e dell'orzo. A oggi, grano e orzo si presentano in buone condizioni, nonostante la siccità e qualche gelata che hanno caratterizzato i primi mesi dell'anno.

Le piogge e le basse temperature dell'ultimo periodo hanno infatti consentito l'assorbimento ottimale delle concimazioni azotate. Le prime indicazioni della trebbiatura dell'orzo mostrano rese in calo, ma qualità buona. "Manteniamo grande attenzione su queste filiere dei cereali foraggeri - commenta il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli -, che rientrano a pieno titolo delle materie prime nazionali utilizza-

te per raggiungere livelli adeguati di autoapprovvigionamento delle filiere Dop, come latte e carne, tra l'altro in un momento in cui i prezzi delle materie prime sono notevolmente in rialzo". Le prime quotazioni dell'orzo nazionale per uso zootecnico si sono infatti attestate sui 200 euro/ton sia alla Borsa merci di Bologna (198-2020 euro/ton) sia alla Granaria di Milano (196-200 euro/ton), in aumento del 25 per cento circa rispetto a un anno fa. Nel bresciano la superficie coltivata a frumento tenero è di oltre 5.300 ettari, mentre per l'orzo si parla di oltre tremila ettari. A livello europeo, secondo il report emesso dal Jrc Mars Bulletin lo scorso 21 giugno, le previsioni di resa per tutte le colture invernali e per l'orzo primaverile sono state riviste al rialzo. Le prospettive di resa per grano tenero, orzo, segale e colza sono ora decisamente al di sopra della media quinquennale. Le aspettative per i raccolti estivi sono contrastanti e presentano un margine di incertezza più ampio essendo la stagione ancora all'inizio.



FERREMI BATTISTA S.P.A.
PRODOTTI PETROLIFERI DAL 1939
carburanti agricoli
lubrificanti - grassi - gasolio auto e riscaldamento

BRESCIA
VIA VALCAMONICA 3
TEL. 030 311561
ORZINUOVI
VIA LONAI 16
TEL. 030 944114
SABBIO CHIESE
VIA XX SETTEMBRE, 22
TEL. 0365 85197



**IL TUO PARTNER
PER L'IRRIGAZIONE**

BRIXIA
IRRIGATION



NOVITA' >> - DISTRIBUTORI di FERTILIZZANTI liquidi e solidi

- DIGITAL FARMING – irrigazione intelligente
- SUBIRRIGAZIONE
- PIVOT
- IRRIGAZIONE A GOCCIA
- ASPERSIONE
- PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE
- AUTOMAZIONE
- FILTRAZIONE
- SISTEMI DI POMPAGGIO ACQUA
- CONTATORI
- MANUTENZIONE DI TUTTI I COMPONENTI
- SERVIZI DI ASSISTENZA PERSONALIZZATI
- ASSISTENZA TECNICA IN CAMPO
- GESTIONE IMPIANTO
- NOLEGGIO ATTREZZATURE E MACCHINARI

Sede Legale:
Via Marrocco, 34
25050 Rodengo Saiano (BS) - Italy

@ info@brixiairrigation.com Tel. +39 - 0306119483

www.brixiairrigation.com    Brixia Irrigation

**MAIS, VIGNETI, FRUTTETI, SERRE,
VIVAI, PIENO CAMPO**

38⁰⁰

31,15 IVA escl.



KIT RIPARAZIONE GANCIO INFERIORE

nr.: 080135006

13⁰⁰

10,66 IVA escl.



STIVALE IN GOMMA

nr.: 380VPXX

5⁰⁰

4,10 IVA escl.



SPINA CON MANIGLIA

nr.: Z519130HKR

22⁹⁰

18,70 IVA escl.



FARO LAVORO A LED

nr.: LA10092

39⁰⁰

31,97 IVA escl.



GIROFARO A LED

nr.: LA20082

3⁹⁰

3,20 IVA escl.



DETERGENTE VETRI 500ML

nr.: GC01500KR

2⁸⁰

2,30 IVA escl.



GUANTI DA LAVORO

nr.: KG0100109, KG0100110, KG0100111

8⁴⁰

6,89 IVA escl.



GREMBIULE MUNGITURA IN PVC

nr.: 603505FA

9⁹⁰

8,11 IVA escl.



FILO DECESPUGLIATORE

nr.: NL3056RKR

3⁵⁰

2,87 IVA escl.



VOMERE 105X4MM

nr.: CP5105

126⁰⁰

103,27 IVA escl.



RETE ROTOPRESSA

nr.: 952001FA

31⁸⁰

26,07 IVA escl.



IRRORATORE A SPALLA 5L

nr.: 4615P

AUTODECO RICAMBI

Via Francesca, 31
25034 Orzinuovi (BS)
Tel. +39 030 941632
E-Mail: info@autodeco.it

Seguici su Facebook @Autodeco megastore!



IL SUPERMERCATO DELL'AGRICOLTURA
OLTRE 30.000 ARTICOLI PRONTA CONSEGNA!

VIENI A TROVARCI PER SCOPRIRE TUTTE LE OFFERTE!

LUN-VEN: 08.30 - 12.30
14.30 - 19.00
SAB: 08.30 - 12.30
14.00 - 17.00

Al via la formazione per il registro elettronico dei trattamenti veterinari obbligatorio da gennaio 2022



◆ Il percorso di tracciabilità del farmaco veterinario, avviato nel 2018 con l'introduzione della ricetta elettronica, verrà completato con l'introduzione dell'obbligo di registrazione dei trattamenti veterinari esclusiva-

mente in formato elettronico, che scatterà dal 28 gennaio 2022. Questo termine è stato fissato dal decreto legislativo n°27 del 6 febbraio 2021, che ha rivisto in 48 ore il tempo massimo per registrare il trattamento.

Fino al gennaio prossimo sarà possibile continuare a utilizzare i registri cartacei vidimati, con obbligo della loro conservazione per almeno cinque anni e della comunicazione all'Ats dei trattamenti entro tre giorni. Si potrà tuttavia avvalersi della cosiddetta registrazione semplificata, con l'inserimento del pin e del numero della ricetta elettronica in sostituzione del nome del farmaco, nonché delle date di inizio e di fine trattamento.

Confagricoltura Brescia ha promosso, insieme al dipartimento Veterinario delle Ats Brescia e della Montagna (per la Vallecamonica), un articolato percorso formativo che vede impegnati anche l'Istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia e la fondazione Iniziative zooprofilattiche e zootecniche. "Diamo piena disponibilità - ha detto Francesco Martinoni, presidente onorario e membro della giunta di

Confagricoltura Brescia, intervenuto all'incontro di presentazione - a contribuire alla formazione degli allevatori e di tutti gli operatori impegnati in questo ulteriore passo, che consentirà di valorizzare appieno le nostre produzioni zootecniche sotto il profilo della salubrità".

A breve sarà disponibile un primo video che accompagnerà nella conoscenza delle funzionalità del portale nazionale del Sistema informativo veterinario (vetinfo.it), già attive per la gestione delle informazioni sui trattamenti. Intanto, sono già oltre 740 gli allevamenti bresciani che gestiscono su base volontaria il proprio registro dei trattamenti con risultati soddisfacenti. "Tra le maggiori criticità da tenere in considerazione - ha aggiunto Martinoni - c'è senza dubbio il termine delle 48 ore dal trattamento per la sua registrazione, particolarmente oneroso dal punto di vista dell'organizzazione aziendale.

Resta poi il tema della connessione internet che in molte aree rurali della nostra provincia è ancora inadeguata o addirittura assente".

Questioni sulle quali il direttore del dipartimento Veterinario dell'Ats Brescia, Antonio Vitali, ha assicurato la massima attenzione nell'interlocuzione con il ministero della Salute, avviata anche grazie all'impegno della Regione Lombardia. L'Ente ha portato in questi mesi miglioramenti e nuove funzionalità al sistema informativo, suggerite da quanti già operano sul portale.

La formazione proseguirà quindi con corsi dedicati ai medici veterinari e agli allevatori, oltre alla produzione di materiale informativo che consentirà di conoscere al meglio soprattutto gli aspetti informatici, che riguardano anche la possibilità di gestire il registro dei trattamenti tramite un'apposita app per gli smartphone.

Nuova Sabatini: tornano gli incentivi sui beni strumentali

◆ Con il decreto legge "Fisco e lavoro" il Governo ha rifinanziato la Nuova Sabatini. In questo modo tornano gli incentivi sull'acquisto dei beni strumentali da parte di piccole e medie imprese previsti da questa forma di sostegno che opera sostenendo le spese di accesso al credito. Il nuovo budget è di 600 milioni: 300 per il 2021 sono inseriti nel decreto approvato dal governo; altrettanti vengono dal disegno di legge di assestamento di bilancio per il 2021, che ha ottenuto il via libera del Consiglio dei ministri.

"E" stata accolta - ha evidenziato Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia - la nostra richiesta di sostenere gli investimenti innovativi e produttivi delle imprese agricole. I nostri soci sono protagonisti della voglia di fare impresa e di innovare, con la misura Transizione 4.0 sono già stati investiti oltre 30 milioni di euro per un'agricoltura sempre più d'avanguardia e sostenibile".

Con la riapertura dello sportello telematico per la presentazione delle domande, Confagricoltura Brescia torna

a mettere a disposizione un qualificato servizio per la presentazione delle richieste di accesso, anche grazie alla collaborazione con la società Creaconsulting.

La Nuova Sabatini prevede un contributo in conto interessi pari al 2,75 per cento per investimenti ordinari e una linea dedicata agli investimenti produttivi nell'ambito della misura Transizione 4.0, conosciuta anche come Agricoltura 4.0, in questo caso con un contributo a fondo perduto maggiorato del 30 per cento e quindi pari al 3,575 per cento.

L'erogazione dell'agevolazione continuerà a esser erogata in un'unica soluzione.

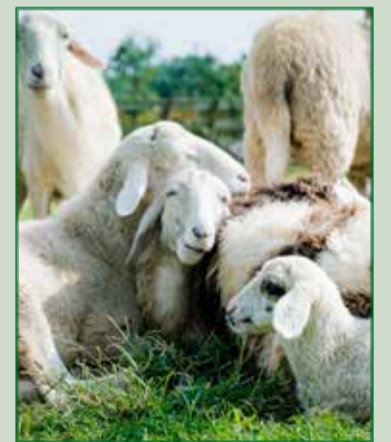
Le spese ammissibili riguardano l'acquisto di beni nuovi di fabbrica relativi a impianti, macchinari, beni strumentali, attrezzature, hardware e software. Va ricordato che le spese potranno essere sostenute solo dopo la protocollazione della domanda. L'investimento minimo ammissibile è pari a 20 mila euro, mentre la soglia massima è di 4 milioni di euro.

Il punto sull'evoluzione delle anagrafi zootecniche

◆ L'incontro annuale del Comitato anagrafe dell'Ats di Brescia è stata l'occasione per fare il punto sull'evoluzione delle novità che interessano la gestione delle anagrafi zootecniche, a partire dalla progressiva dismissione della banca dati regionale verso il portale nazionale dei Sistemi informativi veterinari (vetinfo.it). Il passaggio delle funzioni relative alla specie bovina ha mostrato qualche criticità iniziale, ma ora la gestione, fatto salvo singoli casi e questioni puntuali, sembra tornata alla normalità. Ora, come ricordato nel numero scorso dell'Agricoltore Bresciano, sarà la volta delle specie ovina e caprina la cui gestione passerà alla banca dati nazionale a fine luglio. L'invito - come ha ribadito Laura Gemma Brenzoni, direttore del Servizio Sanità animale dell'Ats di Brescia - è che gli allevatori di queste specie si muniscano quanto prima degli strumenti per operare sul portale nazionale, vale a dire carta regionale dei servizi (tessera sanitaria) con il relativo codice pin, oppure altra smart card con funzione di Cns, da utilizzare con il relativo lettore da installare sul computer. In alternativa, l'accesso al Sistema informa-

tivo veterinario è possibile tramite Spid, che può essere richiesto gratuitamente in tutti gli uffici di Poste italiane. Con il solo nome utente e password non è infatti possibile operare in banca dati nazionale, ma solo visualizzare la situazione dell'allevamento. Altra raccomandazione è di procedere sin d'ora ad abilitare sulla banca dati regionale tutte le figure aziendali che intendono gestire le movimentazioni e le registrazioni dell'allevamento, in modo che siano trasferite automaticamente nel passaggio alla Bdn. Queste indicazioni valgono anche per i suinicoltori, per i quali il passaggio al portale nazionale è previsto per fine anno.

Per conoscere tutte le funzionalità del Sistema informativo veterinario sono disponibili video molto particolareggiati, che si possono vedere e scaricare a questo indirizzo: <https://www.ats-brescia.it/da-bdr-a-bdn-per-gli-allevamenti-di-regione-lombardia>. Al momento sono disponibili le indicazioni per i bovini, che sono sostanzialmente applicabili anche per gli ovicapri per i quali, comunque, a breve saranno messi a disposizione tutorial specifici.



Paolo Ardigò, neoresponsabile dell'unità operativa Anagrafe animale, ha ricordato anche le novità che interessano i lagomorfi, i camelidi e altri ungulati, nonché l'elicoltura. Dal 17 aprile scorso i detentori, incluso il commerciante, di conigli, lepri, chiocciole, camelidi e altri ungulati, devono registrare in Bdn tutte le movimentazioni da e verso allevamenti o verso stabilimenti di macellazione. Dal primo luglio invece è scattato l'obbligo di utilizzo del modello IV informatizzato anche per queste specie, ma al momento questa funzionalità è disponibile solo per i lagomorfi.



TEDOLDI

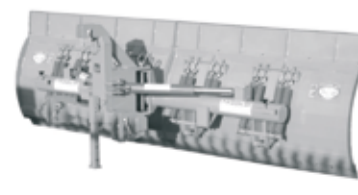
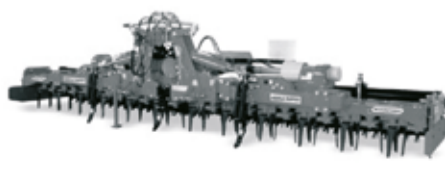
COSTRUZIONE E COMMERCIO MACCHINE E RICAMBI

Officina per la Costruzione di Macchine Agricole e Industriali, la Riparazione e l'Assistenza

Via Leno 11 - BAGNOLO MELLA
tel. 030.6820813



Erpici Rotanti e Fresatrici - Macchine per Fienagione - Spandiconcime - Spandiletame - Pompe e Impianti per Irrigazione - Seminatrici - Sarchiatriche - Coltivatori, Erpici, Estirpatori e Ripuntatori - Rulli Costipatori - Scavafossi e Assolcatori - Rompicrosta - Pompe e Agitatori per Liquame - Trasportatori a Coclea - Gruppi e Pompe per Diserbo e Irrorazione - Ruspe Livellatrici - Lame Sgombraneve - Motoseghe e Decespugliatori - Oli Lubrificanti - Pezzi di Ricambio e Accessori



Anga: Diana Lenzi è il nuovo presidente del Ceja



del Gambero Rosso e lavorando nei più importanti ristoranti romani. Dal 2008 gestisce l'azienda vitivinicola di famiglia, la Fattoria di Petroio a Castelnuovo Berardenga (Siena), e del 2012 fa parte dei Giovani di Confagricoltura Anga, di cui è stata vicepresidente nazionale per tre anni e presidente della provincia di Siena fino al 2015. Partecipa alla vita di molte associazioni di settore e di zona come Donne del vino e Classico Berardenga e collabora con l'Università delle Arti di Firenze come docente del Wine career program e con la Rome business school per il master in Food and beverage management.

“Il lavoro svolto negli ultimi anni con i Giovani di Confagricoltura nei rapporti istituzionali e nell'approfondimento delle politiche europee per i giovani imprenditori agricoli è stato la base per questa nuova esperienza – dichiara la neopresidente -. Le posizioni e gli interessi dei giovani agricoltori europei saranno al centro delle attività del Ceja: siamo consapevoli della delicata fase di transizione politica che stiamo attraversando. È il momento di proseguire nel lavoro a favore delle nostre aziende e del sistema agricolo europeo e, con la squadra dei vicepresidenti, il Ceja sarà sempre più protagonista”.

Diana Lenzi sostiene la centralità della politica europea come strumento di supporto ai giovani agricoltori, lavorando per trasferirla a tutti gli associati e valorizzando la discussione e il confronto sulle proposte da portare al Ceja. In Anga si è occupata di approfondire soprattutto i temi del Farm to Fork, della riforma della Pac e degli Sdgs in agricoltura.

◆ Il nuovo presidente del Ceja, l'organizzazione dei Giovani agricoltori europei, per la prima volta è un'italiana, un'imprenditrice agricola socia di Confagricoltura. A guidare l'organismo, che ha sede a Bruxelles e raccoglie trenta associazioni agricole e due milioni di produttori dell'Unione europea, sarà Diana Lenzi, già delegata dei Giovani di Confagricoltura (Anga) dal 2019. Succede al francese Samuel Masse, subentrato a Jannes Maes a gennaio 2021.

Nata e cresciuta a Roma, è laureata in Scienze politiche e, da subito, si è dedicata alla cucina professionale, diplomandosi alle scuole

Consiglio di Confagricoltura Brescia riunito su bilancio e prospettive



Dopo tantissimi mesi di riunioni solo online, il consiglio direttivo dell'Unione provinciale agricoltori è finalmente tornato a incontrarsi in presenza.

A fine giugno il presidente Giovanni Garbelli ha convocato il consiglio per parlare del bilancio consuntivo e consolidato, ma soprattutto dei servizi, con le prospettive per il rafforzamento di quelli ad altra professionalità, come la formazione e le paghe.

È stata anche l'occasione per stilare un resoconto dell'andamento del primo semestre del 2021.

Canale Telegram di Confagricoltura Brescia, l'informazione quotidiana sul tuo telefono



Ricordiamo ai soci che Confagricoltura Brescia, nel potenziamento dei propri strumenti di comunicazione alle imprese associate, ha attivato il suo canale Telegram dedicato ai temi dell'agricoltura con informazioni quotidiane sui principali temi che interessano le aziende agricole.

Ci si può iscrivere gratuitamente scaricando l'app Telegram e cercando all'interno della stessa "Confagricoltura Brescia", oppure digitando t.me/confagricolturabrescia.

GRUPPO
CAFFERATI[®]

50 ANNI di coperture

COPERTURE ANTI-VENTO

SISTEMI BREVETTATI ANTI "BOMBA D'ACQUA"

BANDO INAIL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO AL 65%

COPERTURE, RIMOZIONE ETERNIT AGRICOLO, ZOOTECHNICHE

INSTALLAZIONI LINEE VITA

POLIZZE ASSICURATIVE CON MASSIMALI FINO A € 25.000.000

SEDE: Via Rudiana, 46 - Lograto (Bs) - Tel. 030.9973440 - 030.9972428
info@cafferati.it - www.cafferati.it

Banca Valsabbina, i servizi offerti

◆ Banca Valsabbina, tra le principali banche popolari italiane, è a fianco delle imprese che operano nell'agricoltura. L'Istituto, che ha oltre 120 anni di storia alle spalle e che opera in aree con forte vocazione agricola, ha inaugurato una nuova struttura specificamente dedicata al settore primario della nostra economia. L'obiettivo è sostenere e affiancare le Pmi in un percorso di crescita che non è solo quantitativa - spiega Hermes Bianchetti, responsabile della divisione business di Valsabbina -, ma di miglioramento in termini di innovazione e competenze, offrendo consulenza personalizzata. Grazie ad uno staff di professionisti e personale qualificato, Banca Valsabbina è in grado di cogliere le opportunità che si presentano a livello comunitario dove il settore agricolo risulta un asset strategico ed importante protagonista degli obiettivi fissati dal Green Deal europeo. «Le risorse pubbliche ci sono, ma occorre una corretta pianificazione - spiega Bianchetti -, una strategia di investimento e una visione lungimirante rispetto alle sfide del futuro. Perciò mettiamo a disposizione strumenti alle imprese operanti nel comparto agricolo-agroindustriale, in particolare riguardo

a tecnologia, innovazione, sostenibilità, filiere, valorizzazione dei prodotti, agenda digitale, ricambio generazionale, cambiamenti climatici e agroenergie. Sono temi su cui è necessario interfacciarsi sin da ora e nei prossimi anni». Servizi innovativi. Per alcune realtà, il rapporto con le banche può essere problematico, poiché molte imprese agricole non dispongono di bilanci ufficiali, alcune produzioni sono stagionali e l'andamento climatico non è governabile. Quali soluzioni mettere in campo? «Forti della conoscenza ed esperienza nel settore, siamo in grado di offrire soluzioni e finanziamenti dedicati, anche grazie alle nuove garanzie di Ismea e Mediocredito Centrale che, durante la pandemia, hanno permesso di proseguire ed investire con la liquidità loro fornita, conclude Bianchetti -. Non per ultimo, la possibilità di un'ampia copertura assicurativa sia per le produzioni agricole di pregio, sia come protezione sull'azienda in abbinamento alle garanzie tradizionali. Capacità di dialogo e competenza, risposte rapide ed efficienti, come dimostra l'apprezzamento di molti agricoltori diventati nostri nuovi clienti».

Contenuto sponsorizzato

I nostri lutti

Lo scorso 10 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari



Petronilla Ghitti
di anni 68

dell'azienda agricola Ghitti Angelo. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Leno porgono al fratello Angelo, alle zie Lucia e Caterina e ai parenti tutti le più sentite condoglianze.

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore Editoriale: GIOVANNI GARBELLI
Direttore Responsabile: DIEGO BALDUZZI

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Giovanni Bertozzi, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni

Autorizzazione Tribunale di Brescia
n.75 del 16 maggio 1953

Concessionari di Pubblicità: EMMEDIGI PUBBLICITÀ
€ 22,00 PER MODULO
MM43 BASEX 45 ALTEZZA

Per la pubblicità su «L'Agricoltore Bresciano»
rivolgersi a **Emmedigi pubblicità**
Via Toscanini, 41 Borgosatollo (BS)
Tel. 030.6186578
www.emmedigi.it info@emmedigi.it

Notizie in breve

Confagricoltura Brescia, dal 26 luglio gli uffici aperti al pubblico con l'orario estivo

Dal 26 luglio al 3 settembre gli uffici di Confagricoltura Brescia saranno aperti al pubblico tutte le mattine con l'orario estivo dalle 8.30 alle 12.30. In ogni caso, tenuto conto delle normative anticovid, per accedere agli uffici è obbligatorio concordare l'appuntamento telefonicamente.

Vendite dirette latte, entro il 30 luglio la dichiarazione delle produzioni

Gli allevatori che trasformano il proprio latte in prodotti (latte, formaggi, burro, ecc.) destinati alla vendita diretta, entro il prossimo 30 luglio devono dichiarare i quantitativi venduti nel periodo 1 luglio 2020 - 30 giugno 2021.

Gli uffici del Caa di Confagricoltura sono a disposizione per la trasmissione telematica della dichiarazione. Per la compilazione è necessario il registro dei prodotti venduti e il numero medio dei capi presenti in allevamento.

Assicurazioni agevolate, le prossime scadenze per la stipula delle polizze

Il prossimo 15 luglio è il termine per la sottoscrizione delle polizze agevolate per le colture a ciclo estivo (pomodoro, riso, ecc.) e per quelle di secondo raccolto (mais per insilato, soia, ecc.). Secondo la normativa vigente, la copertura assicurativa deve comprendere l'intera produzione per ciascuna tipologia di prodotto vegetale coltivata all'interno di un territorio comunale, pertanto quanti hanno assicurato le colture di primo raccolto devono assicurare la medesima coltura in secondo raccolto. Informazioni e preventivi negli uffici di

Confagricoltura Brescia.

Riconversione e ristrutturazione dei vigneti, prorogata al 15 luglio la scadenza delle domande

E' stato prorogato al prossimo 15 luglio il termine per la presentazione delle domande di accesso alla misura "Riconversione e ristrutturazione dei vigneti" (campagna 2021/22) dell'Ocm Vino, che prevede l'erogazione di contributi per le tre tipologie di interventi possibili: ristrutturazione, riconversione varietale e miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti.

Le autorizzazioni per i trasporti eccezionali sono prorogate al 29 ottobre 2021

Il ministero dei Trasporti ha comunicato che tutte le autorizzazioni per i trasporti eccezionali con scadenza compresa tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2021 mantengono la loro validità fino al prossimo 29 ottobre.

Le imprese interessate devono allegare al provvedimento di autorizzazione, quale parte integrante, l'avviso pubblicato nel portale dedicato ai trasporti eccezionali della Regione Lombardia (www.teonline.servizirl.it).

Assegno temporaneo per i figli minori

E' stato introdotto l'assegno temporaneo per i figli minori (cd "Assegno Ponte") per le famiglie dei lavoratori autonomi (coltivatori diretti e lap) che per il 2021 si aggiunge agli assegni familiari. Il contributo (domanda entro settembre) è erogato per il semestre luglio-dicembre 2021 sulla base del numero dei figli minori ed in base all'Isee che deve essere inferiore a 50 mila euro annui.

Chi semina, raccoglie.

Per questo abbiamo creato una struttura dedicata capace di offrire consulenza specializzata, con soluzioni e finanziamenti per un'agricoltura sostenibile e dinamica.

Per informazioni rivolgersi al Settore Agricoltura:
366 685 4656 - 349 186 8736

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: per maggiori informazioni, contattare i recapiti indicati o la Filiale più vicina.

Banca Valsabbina

PRENOTA IL TUO STAND!

FIERA di SANT'ALESSANDRO



RASSEGNA REGIONALE DELLA ZOOTECNIA | AGRICOLTURA | SELVICOLTURA | EQUITAZIONE
MACCHINE E ATTREZZATURE | PRODOTTI ALIMENTARI TIPICI

3.4.5 SETTEMBRE 2021
FIERA BERGAMO

ORARI:

Venerdì 14.30>22.30 • Sabato 9.00>22.30 • Domenica 9.00>19.00

Previa registrazione on line > varranno le disposizioni vigenti

www.fieradisantalexandro.it

VENERDÌ INGRESSO GRATUITO

INGRESSO: Biglietto intero: € 7 • Parcheggio € 3

EVENTI 2021

RASSEGNA BOVINA

CON PREMIAZIONI DELLE "REGINE" DELLA MOSTRA

DEGUSTAZIONI GUIDATE E LABORATORI DIDATTICI

EQUITAZIONE GARE E CONCORSI

- 9° PUROSANGUE ARABI DI BERGAMO
SHOW E.C.A.H.O. CAT. B INTERNAZIONALE
- EGYPTIAN EVENT
- DRESSAGE
- GARE DI CAMPIONATO IN MONTA WESTERN 2x20
- BATTESIMO DELLA SELLA

ESPOSIZIONE BOVINI, OVI-CAPRINI, ASINI, CAVALLI E MAIALI

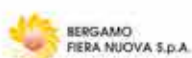
RASSEGNA DEL COLOMBO ORNAMENTALE E DEI COLOMBO VIAGGIATORI

AREA WESTERN:

- BALLO COUNTRY & MUSIC SALOON



Organizzazione



Segreteria
organizzativa



Con il patrocinio di



Con il supporto di



Main Sponsor

